

LA SUCCESSIONE. Il Consiglio generale ha designato il candidato



Presidenza Aib: vince Pasini

CONTINUITÀ CON BONOMETTI. Giuseppe Pasini, leader del gruppo Feralpi di Lonato e attuale vice presidente dell'Aib, è stato designato dal Consiglio generale dell'Associazione industriale bresciana come successore di Marco Bonometti al vertice: il 31 maggio il voto in assemblea. Nulla da fare per Franco Gussalli Beretta. ➤ PAG 33

IL VERTICE. Il voto del Consiglio Generale dell'Associazione sui due candidati premia il leader del gruppo Feralpi come successore di Bonometti. Il 31 maggio le assise

«Aib», Giuseppe Pasini verso la presidenza

«Punto all'unità, sono ottimista e credo ci si possa ricompattare»

Beretta: «Una grande esperienza, peccato per certe dinamiche...»

Giuseppe Pasini taglia il primo traguardo nella corsa al vertice dell'Associazione industriale bresciana.

NELLARIUNIONE di ieri, il Consiglio Generale (59 i componenti effettivi) «ha preso atto della relazione della Commissione di designazione, composta da Angelo Baronchelli, Francesco Franceschetti e Pier Luigi Streparava - spiega una nota - che, previa una ampia consultazione della base associativa, si è espressa in merito alla candidatura» alla leadership per gli anni 2017-2021. Dopo l'intervento dei due imprenditori scesi in campo, per illustrare le rispettive linee programmatiche, la successiva votazione ha indicato in Giuseppe Pasini - attuale vice con delega ad Ambiente, Sicurezza e Responsabilità sociale -, il presidente da proporre per l'elezione all'assemblea generale convocata il prossimo 31 maggio. Rimane ancora un

passo da compiere per il leader del gruppo Feralpi di Lonato del Garda, per succedere a Marco Bonometti alla guida dell'organizzazione di via Cefalonia, ma il risultato ieri sembra indirizzare Pasini verso l'appuntamento delle assise senza il rischio di non trovare conferma. Nulla da fare, dunque, per Franco Gussalli Beretta - al vertice della storica Fabbrica d'Armi di Gardone Valtrompia e già vice presidente dell'Aib per l'Education durante la leadership di Giancarlo Dallerà -: il responso delle urne gli ha assegnato 24 voti, a fronte dei 32 ottenuti da Pasini.

Dopo una lunga fase, anche all'insegna della contrapposizione, l'associazione è ora chiamata a superare definitivamente le divisioni. Un obiettivo che il presidente designato mette subito in primo piano, inserendosi nel solco della continuità con il presidente Marco Bonometti. «Punto decisamente all'uni-

tà - sottolinea Giuseppe Pasini -, consapevole che l'Associazione industriale bresciana è la casa degli imprenditori. C'è da lavorare, non c'è dubbio, ma sono ottimista e credo che ci si possa ricompattare, per il bene di tutti». Il leader del gruppo Feralpi ringrazia «i tanti colleghi che mi hanno supportato nel percorso per arrivare a questo traguardo». Si complimenta «con Franco Gussalli Beretta per il risultato ottenuto», quindi sottolinea l'importanza della competizione tra due candidati per far emergere la futura leadership. «È sicura-



mente da considerare come una chiara testimonianza di un'organizzazione viva e molto attiva al suo interno - spiega Pasini -, non va assolutamente intesa come un aspetto negativo».

FRANCO Gussalli Beretta accetta il verdetto del Consiglio generale dell'Aib, ma non risparmia anche qualche critica. «Sono felicissimo di tutti i passi compiuti, è stata una grande esperienza di crescita - analizza -. Sono gratificato del supporto ottenuto da tantissimi imprenditori, che hanno visto in me un valido candidato per la presidenza dell'associazione. Mi rimane l'amaro in bocca - aggiunge - per l'esperienza vissuta nelle ultime fasi del percorso elettorale: come associato, non come candidato leader dell'Associazione, ho dovuto confrontarmi con dinamiche che non condivido affatto».

Beretta non cambia il suo pensiero «sul valore dell'organizzazione di via Cefalonia. Sono un grande sostenitore dell'associazionismo, convinto che solo insieme si possono ottenere risultati importanti anche per il mondo delle aziende. Ciò non toglie che, all'interno dell'Aib, ci siano alcuni punti sui quali non sono d'accordo e sui quali intendo riflettere. Per il resto non posso che augurare buon lavoro a Giuseppe Pasini. Per quanto mi riguarda - conclude -, mi concentrerò ancora di più sul nostro gruppo così da ottenere risultati ancora più importanti». • R.E.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I principali punti programmatici



INDUSTRIA 4.0

Obiettivo sulla quarta rivoluzione industriale, che offre grande opportunità di sviluppo non solo per le imprese e i giovani, ma per tutti i portatori di interesse che contribuiscono attivamente alla crescita delle imprese e della comunità

LE IMPRESE

Un rinnovato impegno con particolare attenzione alle Pmi, motore del cambiamento



Giuseppe Pasini
 presidente designato
 Aib Brescia



CONFINDUSTRIA

Aib, in rete con altre territoriali, deve contribuire affinché l'organizzazione nazionale torni a lavorare per il futuro delle imprese, sganciandosi da questioni politiche che possono creare distrazioni



FORMAZIONE

Fare dell'Aib un punto di riferimento per le imprese, coinvolgendo tutte le realtà del territorio attive in questo ambito



Marco Bonometti



Franco Gussalli Beretta

Tutti i presidenti dal 1945**Associazione
Industriale
Bresciana**

Nome	Data presidenza
Marco Bonometti	Dal 05/2013
Giancarlo Dallera	Dal 05/2009 al 05/2013
Franco Tamburini	Dal 05/2005 al 05/2009
Aldo Bonomi	Dal 05/2001 al 05/2005
Ugo Gussalli Beretta	Dal 05/1997 al 05/2001
Eugenio Bodini	Dal 05/1993 al 05/1997
Gianfranco Nocivelli	Dal 05/1989 al 05/1993
Giovanni Dalla Bona	Dal 05/1985 al 05/1989
Francesco Carpani Glisenti	Dal 05/1983 al 05/1985
Luigi Lucchini	Dal 05/1978 al 05/1983
Francesco Carpani Glisenti	Dal 05/1974 al 05/1978
Giuseppe Tassara	Dal 05/1971 al 05/1974
Francesco Wührer	Dal 05/1963 al 05/1971
Pier Giuseppe Beretta	Dal 05/1954 al 05/1963
Mario Pasotti	Dal 05/1947 al 05/1954
Emilio Franchi	Dal 05/1946 al 05/1947
Mario Pasotti	Dal 05/1946 al 05/1947
Paolo Zazio	Dal 05/1946 al 05/1947
Pietro Barboglio	Dal 05/1945 al 05/1946



P&G/B